

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LAMONE
REDATTO IN CONFORMITÀ DEI COMBINATI ARTT. 62 e 24 DELLA LEGGE
ORGANICA COMUNALE
SECONDA SEDUTA ORDINARIA DEL 18 DICEMBRE 2023**

In ossequio alle disposizioni dell'art. 49 della LOC e dell'art. 10 del RC, il Consiglio comunale di Lamone si riunisce oggi, lunedì 18 dicembre 2023, alle ore 20.15, per pronunciarsi in merito alle trattande all'ordine del giorno elencate di seguito.

1. Appello.
2. Approvazione verbale della seduta straordinaria del 23.10.2023.
Lettura e approvazione del verbale riguardante la trattanda n. 2 (art. 62 cpv 2 LOC).
3. Messaggio Municipale n. 14/2023 accompagnante il bilancio preventivo del Comune di Lamone 2024.
Lettura e approvazione del verbale riguardante la trattanda n. 3 (art. 62 cpv 2 LOC).
4. Messaggio municipale n. 01/2023 concernente la richiesta di un credito di fr. 74'000.00 per la realizzazione del sentiero didattico-tematico del San Zeno.
Lettura e approvazione del verbale riguardante la trattanda n. 4 (art. 62 cpv 2 LOC).
5. Messaggio municipale n. 02/2023 accompagnante la convenzione per l'accesso e la messa a disposizione dell'Ecocentro Serta a Lamone.
Lettura e approvazione del verbale riguardante la trattanda n. 5 (art. 62 cpv 2 LOC);
6. Messaggio municipale n. 13/2023 concernente la sottoscrizione di una convenzione con Trasporti Pubblici Luganesi SA (TPL) relativamente all'elettrificazione della linea 5 del trasporto pubblico urbano.
Lettura e approvazione del verbale riguardante la trattanda n. 6 (art. 62 cpv 2 LOC);
7. Messaggio municipale n. 15/2023 concernente la richiesta di un credito di fr. 22'000.00 per la sistemazione del muro in pietra sito al mapp. 33 RFD Lamone.
Lettura e approvazione del verbale riguardante la trattanda n. 7 (art. 62 cpv 2 LOC);
8. Messaggio municipale n. 16/2023 concernente la richiesta di un credito di fr. 95'000.00 per il recupero e valorizzazione del versante boschivo a monte degli abitanti di Lamone e Cadempino.
Lettura e approvazione del verbale riguardante la trattanda n. 8 (art. 62 cpv 2 LOC);
9. Messaggio municipale n. 17/2023 concernente la richiesta di un credito di fr. 45'000.00 per la creazione di orti comunali al mapp 284 RFD Lamone.
Lettura e approvazione del verbale riguardante la trattanda n. 9 (art. 62 cpv 2 LOC);
10. Mozioni e interpellanze.

Alle ore 20.15 la Presidente Ribolzi Matilde saluta e dichiara aperta la seduta.
In seguito dà la parola al segretario per l'appello nominale.

1. APPELLO

Presenti:

- a. Per il Consiglio comunale 22 consiglieri su 25.

1. Agosta Yvan

2. Balerna Giovanni
3. Balerna Paola
4. Balsiger Curto Sandra
5. Bernasconi Aline
6. Bernasconi Steven assente giustificato
7. Bianchi Raffaele assente
8. Branca Benicchio Giovanna
9. Brugnoli Randy
10. Calà Vincenzo
11. Conza Patricia
12. Demarta Luca
13. Fasola Gilles
14. Foresta Pietro
15. Galli Frigerio Magda
16. Gatti Nicola
17. Gianini Matthias
18. Marcionelli Silvio
19. Panizza Fabrizio
20. Ribolzi Matilde
21. Rudelli Sara
22. Simonetti Danilo assente giustificato
23. Simonetti Nicola
24. Vescovi Michele
25. Vescovi Riccardo

b. Per il Municipio:
Marco Balerna (Sindaco), Daniele Franzoni (vice Sindaco), Brenno Brugnoli, Rudelli Nicola
Carlo Franchini (municipali).
Assente scusato:

a) Il Segretario:
Cremona Mario

b) L'aiuto segretario:
Lorenza Garobbio

La Presidente Ribolzi Matilde chiede l'approvazione dell'ordine del giorno.

Votanti 22

favorevoli 22 contrari 0 astenuti 0 ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UN.

**2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL 23.10.2023
LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE RIGUARDANTE LA TRATTANDA N. 2
(ART. 62 CPV 2 LOC).**

La Consigliera Conza Patricia chiede la dispensa della lettura del verbale.

Votanti 22

favorevoli 22 contrari 0 astenuti 0 DISPENSA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ

La Presidente apre la discussione

Conza Patricia *“allora io volevo fare a pagina 8 c'è che il consigliere Vescovi legge il rapporto della commissione gestione nel qual si invita il legislativo a voler respingere il messaggio, ovviamente è un errore e anche sotto Bianchi Raffaele ci sono anche altre imperfezioni ma quello che mi premeva di più era, che come ultimo paragrafo a pagina 13, c'è il Sindaco Balerna ci informa no che nel prossimo e ha detto un sacco di cose il Sindaco Balerna ma qui non c'è, non dovrebbe essere riportato perché viene registrato e poi si copia?”*

Il segretario ringrazia per la segnalazione degli errori e fa presente che non è sempre così semplice riportare tutto quanto detto ma dal prossimo verbale procederà in tal senso.

Galli Frigerio Magda *“aveva presentato molto di più i messaggi”*

Il segretario informa di aver riassunto quanto detto.

Entra in sala Bianchi Raffaele

Non essendoci interventi il presidente mette ai voti il verbale.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 ACCETTATO ALL'UNANIMITA'

Letture e approvazione del verbale della trattanda n. 2 in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 LETTURA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ

3. MESSAGGIO MUNICIPALE N. 14/2023 ACCOMPAGNANTE IL BILANCIO PREVENTIVO DEL COMUNE DI LAMONE 2024.

LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE RIGUARDANTE LA TRATTANDA N. 3 (ART. 62 CPV 2 LOC).

Il consigliere Bernasconi Aline chiede la dispensa della lettura del MM 14/2023.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 DISPENSA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ.

Il consigliere Vescovi Michele legge il rapporto della commissione della gestione nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

La Presidente apre la discussione

Il Sindaco Balerna Marco *“è già scritto tutto nel documento. Il risultato anche se negativo non è così allarmante come già spiegato per cui possiamo guardare il futuro con una certa serenità. Ci sono delle voci che purtroppo dobbiamo sempre indicare come peggiori di quello che poi in realtà si rilevano però è così perché soprattutto se guardate l'aspetto della gestione degli anziani puntualmente abbiamo dei preventivi che danno delle cifre poi a consuntivo si smentiscono è probabile che si riconfermi questa situazione, altro aspetto importante sono le sopravvenienze d'imposta anche lì non possiamo inserire delle cifre troppo alte ma è molto presumibile che avremo ancora negli anni futuri delle sopravvenienze molto elevate che dovrebbero pareggiare questo disavanzo di 300'000.00 franchi”.*

A fine discussione la Presidente legge i totali dei costi e ricavi per dicastero.

GESTIONE CORRENTE

0. AMMINISTRAZIONE GENERALE

<i>spese</i>	fr.	992'640.00
<i>ricavi</i>	fr.	232'600.00

Nessun commento viene mosso a riguardo di questa voce.

1. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA, DIFESA

<i>spese</i>	fr.	1'964'950.00
<i>ricavi</i>	fr.	1'615'238.00

Nessun commento viene mosso a riguardo di questa voce.

2. FORMAZIONE

<i>spese</i>	fr.	2'253'650.00
<i>ricavi</i>	fr.	1'286'400.00

Nessun commento viene mosso a riguardo di questa voce.

3. CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, CHIESA

<i>spese</i>	fr.	145'600.00
<i>ricavi</i>	fr.	20'100.00

Nessun commento viene mosso a riguardo di questa voce

4. SANITÀ`

<i>spese</i>	fr.	1'156'080.00
<i>ricavi</i>	fr.	0.00

Nessun commento viene mosso a riguardo di questa voce.

5. SICUREZZA SOCIALE

<i>spese</i>	fr.	811'130.00
<i>ricavi</i>	fr.	85'914.00

Nessun commento viene mosso a riguardo di questa voce.

6. TRASPORTI E COMUNICAZIONI

<i>spese</i>	fr.	864'400.00
<i>ricavi</i>	fr.	83'600.00

Nessun commento viene mosso a riguardo di questa voce.

7. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO

<i>spese</i>	fr.	1'500'500.00
<i>ricavi</i>	fr.	1'368'300.00

8. ECONOMIA PUBBLICA

<i>spese</i>	fr.	7'750.00
<i>ricavi</i>	fr.	58'000.00

Nessun commento viene mosso a riguardo di questa voce.

9. FINANZE E IMPOSTE

<i>spese</i>	fr.	1'062'100.00
<i>ricavi</i>	fr.	1'600'900.00

Nessun commento viene mosso a riguardo di questa voce.

TOTALE GESTIONE CORRENTE

spese fr. 10'758'800.00
ricavi fr. 6'351'052.00
fabbisogno fr. 4'407'748.00

La presidente apre una discussione generale.

Non essendoci interventi la Presidente mette ai voti il MM n. 14/2023:

1. I conti preventivi del Comune per la gestione corrente e il conto investimenti per l'esercizio 2024 sono approvati.
2. Il fabbisogno da coprire mediante imposta comunale è stabilito in fr. 4'407'748.00.
3. Il moltiplicatore politico è fissato al **90%** del gettito cantonale.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

Letture e approvazione del verbale della trattanda n. 3 in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 LETTURA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ

- 4. MESSAGGIO MUNICIPALE N. 01/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 74'000.00 PER LA REALIZZAZIONE DEL SENTIERO DIDATTICO-TEMATICO DEL SAN ZENO.
LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE RIGUARDANTE LA TRATTANDA N. 4 (ART. 62 CPV 2 LOC).**

Il consigliere Gatti Nicola chiede la dispensa della lettura del MM 01/2023.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 DISPENSA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ.

Il consigliere Vescovi Michele legge il rapporto della commissione della gestione nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

Il consigliere Gianini Matthias legge il rapporto della commissione della edilizia e opere pubbliche nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

La Presidente apre la discussione

Marcionelli Silvio scoglie la riserva *“allora io di principio sono sempre stato favorevole al concetto che sta dietro questo messaggio sono molto preso da questa cosa perché sono il primo che fa volentieri passeggiare sul San Zeno e quindi mi ha sempre fatto piacere l'idea che ci sta dietro, sin*

dalla prima versione presentata però io ho sempre avuto qualche dubbio su il tracciato scelto inizialmente pensavo fosse un po' un'ostinazione voler avere tutto sul Comune di Lamone dopo ho capito che effettivamente non è proprio così ma si è trovata ben poca collaborazione nei Comuni limitrofi. Tuttavia ancora oggi non sono sicuro sia la scelta migliore:

- uno perché rischia da una parte di precludere un po' l'accesso a una determinata fetta di popolazione vuoi i più piccoli rispettivamente le persone più anziane;

- due un po' legato a tutto quello che è la manutenzione perché la manutenzione delle postazioni è carico del Comune e alcune parti delle postazioni ci si arriva soltanto a piedi non c'è la possibilità di arrivare con dei mezzi quindi bisognerà portare tutto il materiale che serve per fare la manutenzione a spalla, se inizialmente magari la manutenzione sarà minima in futuro io non lo so se sarà sempre così, si valuterà magari di chiamare nuovamente la Protezione civile piuttosto che per dare una mano però comunque non vorrei che magari tra 10 anni ci troviamo con un sentiero non dico abbandonato a se stesso come quello di adesso ma comunque un po' con l'amaro in bocca nel dire cavolo se si fosse pensato in un'altra maniera magari avremmo un successo maggiore piuttosto che però quello ormai solo il tempo potrà dircelo. Dal lato invece della spesa sono assolutamente convinto che è nelle corde di Lamone un investimento del genere quindi sono a favore anche da questa parte. Quindi tirando le somme conclusive sciolgo la riserva in favore di questo messaggio."

Bianchi Raffaele "io volevo giusto dire che tutti i rapporti della commissione edilizia non c'è la mia firma perché durante questo periodo non c'ero, giusto per informazione."

Non essendoci più interventi il presidente mette ai il MM n. 01/2023:

1. È concesso un credito di CHF 74'000.00 per la realizzazione del Sentiero didattico-tematico del San Zeno.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Votanti 23

favorevoli 22 contrari 0 astenuti 1 ACCETTATO

Letture e approvazione del verbale della trattanda n. 4 in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 LETTURA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ

5. **MESSAGGIO MUNICIPALE N. 02/2023 ACCOMPAGNANTE LA CONVENZIONE PER L'ACCESSO E LA MESSA A DISPOSIZIONE DELL'ECOCENTRO SERTA A LAMONE. LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE RIGUARDANTE LA TRATTANDA N. 5 (ART. 62 CPV 2 LOC).**

Il consigliere Agosta Yvan chiede la dispensa della lettura del MM 02/2023.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0

astenuiti 0

DISPENSA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ.

Il consigliere Vescovi Michele legge il rapporto della commissione della gestione nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

La consigliera Balerna Paola legge il rapporto della commissione delle petizioni nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

La Presidente apre la discussione

Il sindaco Balerna Marco *"purtroppo non è che abbiamo molta scelta perché il coltello dalla parte del manico questa volta ce l'ha Ochsner quindi non abbiamo margini di manovra anche perché all'inizio dell'anno abbiamo espresso le nostre perplessità, in realtà è Cadempino che ha sollevato le perplessità, vi ricordate che avevamo già presentato la convenzione e poi ritirata perché appunto c'era questa questione della delega. Se prima tutti i Comuni erano solidali nell'andare a contrastare adesso tutti i Comuni l'hanno votata tranne noi e Cadempino, che l'ha appena approvata, quindi noi proprio non abbiamo più margine di manovra e quindi è giusto l'invito di fare un anno e vedere come va e poi ridiscuterla, se poi anche gli altri Comuni avranno dei problemi si potrà poi farsi forza"*:

Marcionelli Silvio *"magari solo perché ci si sente un po' con le spalle al muro e senza particolari mezzi di contrattazione l'unica cosa che si potrebbe magari prevedere visto che è stato anche aumentato il numero di giri è di chiedere delle offerte e paragonare e vedere se effettivamente affidare ancora il lavoro anche di ritiro dei rifiuti solidi urbani sempre alla ditta Gianni Ochsner o se affidarlo ad altri"*.

Il sindaco Balerna Marco *"tra l'altro noi siamo anche in una posizione un po' particolare come Comune perché Ochsner è anche un nostro contribuente e non da poco quindi farebbe un po' specie non aderire perché comunque quello che c'è da dire siamo con le spalle al muro però il servizio è ineccepibile sfido chiunque a reclamare sul servizio. Adesso potrebbe esserci una contestazione sulla novità della delega e vedremo come sarà applicata però per il resto possiamo andare in qualsiasi momento buttare qualsiasi cosa. È un servizio che molti Comuni, vi posso assicurare, ci invidiano perché non tutti i cittadini hanno questo servizio."*

Marcionelli Silvio *"l'offerta soltanto per avere un termine di contrattare un attimo quel che è la spesa per il ritiro e svuotamento degli interrati, per quel che è il servizio quello che avrei da ridire è proprio sugli interrati quando vengono lavati che vengono lavati bellamente in strada con tutto quel liquame sporco che cola va nei tombini e fortunatamente il 90% del Comune di Lamone è nella canalizzazione mista e questo fa meno male però comunque l'ultima volta in via Bruga è rimasta 10 giorni la puzza"*.

Non essendoci più interventi il presidente mette ai il MM n. 02/2023:

1. È approvata la convenzione con Gianni Ochsner Servizi Pubblici SA per l'accesso e la messa a disposizione dell'Ecocentro Sertà a Lamone.

Votanti 23

favorevoli 21 contrari 0

astenuiti 2

ACCETTATO ALL'UNANIMITA'

Letture e approvazione del verbale della trattanda n. 5 in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0

astenuiti 0

LETTURA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ

6. MESSAGGIO MUNICIPALE N. 13/2023 CONCERNENTE LA SOTTOSCRIZIONE DI UNA CONVENZIONE CON TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA (TPL) RELATIVAMENTE ALL'ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA 5 DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO. LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE RIGUARDANTE LA TRATTANDA N. 6 (ART. 62 CPV 2 LOC).

La consigliere Rudelli Sara chiede la dispensa della lettura del MM 13/2023.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 DISPENSA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ.

Il consigliere Vescovi Michele legge il rapporto della commissione della gestione nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

La consigliera Balerna Paola legge il rapporto della commissione delle petizioni nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

La Presidente apre la discussione

Gianini Matthias *"so che la spesa non è, diciamo, molto importante però potrebbe essere caricato il costo annuo sul conto FER?"*.

Il sindaco Balerna Marco *"noi non finanziamo l'acquisto del mezzo di trasporto ma le fermate previste sulla linea. È un contributo superiore a TPL e non per l'acquisto quindi di base no, possiamo comunque verificare"*.

Non essendoci più interventi il presidente mette ai il MM n. 13/2023:

1. E' approvata la convenzione concernente la partecipazione tra la società Trasporti Pubblici Luganesi SA (TPL) e i Comuni di Lugano, Massagno, Savosa, Vezia, Cadempino, Lamone e Manno per l'elettificazione della linea 5 TPL
2. Il credito annuo è iscritto al conto n. 622.3631.000 della Gestione corrente

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 ACCETTATO ALL'UNANIMITA'

Letture e approvazione del verbale della trattanda n. 6 in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 LETTURA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ

7. MESSAGGIO MUNICIPALE N. 15/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 22'000.00 PER LA SISTEMAZIONE DEL MURO IN PIETRA SITO AL MAPP. 33 RFD LAMONE. LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE RIGUARDANTE LA TRATTANDA N. 7 (ART. 62 CPV 2 LOC).

Il consigliere Calà Vincenzo chiede la dispensa della lettura del MM 15/2023.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 DISPENSA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ.

Il consigliere Vescovi Michele legge il rapporto della commissione della gestione nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

Il consigliere Gianini Matthias legge il rapporto della commissione della edilizia e opere pubbliche nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

La Presidente apre la discussione

Il sindaco Balerna Marco *“a seguito delle osservazioni della gestione sulla direzione lavori informo che il Municipio ha già deciso di intraprendere questa via per cui se doveste approvare il credito la direzione lavori sarà affidata al nostro tecnico”*.

Non essendoci più interventi il presidente mette ai il MM n. 15/2023:

1. È concesso un credito di fr. 22'000.00 per la sistemazione del muro in pietra sito al mapp. 33 RFD Lamone.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 ACCETTATO

Lettura e approvazione del verbale della trattanda n. 7 in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 LETTURA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ

- 8. MESSAGGIO MUNICIPALE N. 16/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 95'000.00 PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL VERSANTE BOSCHIVO A MONTE DEGLI ABITATI DI LAMONE E CADEMPINO.
LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE RIGUARDANTE LA TRATTANDA N. 8 (ART. 62 CPV 2 LOC).**

Il consigliere Gianini Matthias chiede la dispensa della lettura del MM 16/2023.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 DISPENSA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ.

Il consigliere Vescovi Michele legge il rapporto della commissione della gestione nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

Il consigliere Demarta Luca legge il rapporto della commissione della edilizia e opere pubbliche nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

La Presidente apre la discussione

Benicchio Giovanna *“io giusto mi chiedevo se potrebbe essere un'idea di mettere in collegamento*

il sentiero didattico-tematico di San Zeno con questo sentiero dove è prevista la posa per esempio dell'apiario didattico, nel senso un collegamento che chi visita o chi guarda o osserva l'apiario didattico probabilmente è anche interessato al sentiero didattico, sto pensando a qualcuno magari che arriva dall'esterno cioè che sia informato che c'è anche di là il sentiero didattico oppure chi percorre il sentiero didattico sia informato che di qua c'è l'apiario. Di fare giusto un'informazione che porta anche a maggior interesse perché qualcuno che viene dall'esterno non sa tutto quello che offre il Comune di Lamone a livello di sentieri".

Non essendoci più interventi il presidente mette ai il MM n. 16/2023:

1. È concesso un credito di fr. 95'000.00 per il recupero e valorizzazione del versante boschivo a monte degli abitati di Lamone e Cadempino.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 ACCETTATO ALL'UNANIMITA'

Letture e approvazione del verbale della trattanda n. 8 in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 LETTURA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ

**9. MESSAGGIO MUNICIPALE N. 17/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 45'000.00 PER LA CREAZIONE DI ORTI COMUNALI AL MAPP 284 RFD LAMONE.
LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE RIGUARDANTE LA TRATTANDA N. 8 (ART. 62 CPV 2 LOC).**

Il consigliere Gatti Nicola chiede la dispensa della lettura del MM 17/2023.

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 DISPENSA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ.

Il consigliere Vescovi Michele legge il rapporto della commissione della gestione nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

Il consigliere Gianini Matthias legge il rapporto della commissione della edilizia e opere pubbliche nel quale si invita il Legislativo a voler approvare il messaggio così come proposto.

La Presidente apre la discussione

Brugnoli Randy *"volevo giusto fare una piccola riflessione con voi tutti per vedere cosa ne pensate. Io sono d'accordo agli orti comunali ma l'unico diciamo piccolo punto che trovo importante che comunque 45'000.00 fr. come cifra iniziale è comunque una somma importante no e guardando poi la tassa di locazione ipotizzati ad un massimo di 100.00 franchi chiaramente*

com'è ben scritto sarebbe più un'opera di carattere sociale e per la popolazione il che mi va più che benissimo. Ho fatto semplicemente una riflessione io poi anche con i miei compagni di gruppo e volevo proporvela, sapere cosa ne pensate di aggiungere una caparra all'affittuario del lotto per l'orto questo anche per il fatto che magari uno dopo 2 – 3 anni dice no io l'orto non lo faccio più e non si preoccupa di pulirlo quindi lascia lì le erbacce il materiale da portare via e questi costi andrebbero poi sulla popolazione no invece inserendo una caparra di una cifra da stabilire tutti insieme quello che si reputa più giusto secondo me può anche essere un incentivo per il proprietario di tenerlo pulito, pulire appunto quando decide di darlo via ecc....ovviamente se lui fa tutto bene quindi lo tiene pulito e non bisogna andar la a fare dei lavori a nostre spese quando decide di darlo via gli vengono restituiti i soldi della caparra quindi volevo sapere un po'. Perché questo non lo letto da nessuna parte e quindi presumo non ci sia e volevo appunto domandarvi, non so se bisogna, non è un regolamento quindi non penso bisogna fare un emendamento per questo ma non so se si può metterlo nello statuto del Municipio che farà e quindi domando, non so a chi, questa cosa".

Balerna Paola *"la condizione non era che veniva creata un'associazione che poi sarà poi l'associazione che al limite mette un regolamento, le condizioni come hanno fatto nel Comune di Manno che penso che funzioni?"*.

Brugnoli Randy *"però l'associazione deve sottostare allo statuto del Municipio, giusto?"*.

Il sindaco Balerna Marco *"sni l'associazione elaborerà lo statuto che viene approvato dal Municipio"*.

Brugnoli Randy *"io quello che chiedo al Municipio e ai miei colleghi di tenere conto di questa proposta che comunque i soldi vengono ridati"*.

Agosta Yvan *"forse a completamento, nel senso condivido quello che dice Randy, però penso che sia visto che è una cosa da creare ed è una collaborazione tra il Municipio e l'associazione che verrà creata penso che non sia un problema mettere questo regolamento che è condivisibile. La mia domanda invece è proprio il legame tra il Municipio e associazione, nel senso senza associazione non ci sono gli orti? non penso sia difficile creare un'associazione per l'amor di Dio però dico se si crea l'associazione si fanno gli orti dopo 3 anni per x motivi non c'è più l'associazione non si fanno più gli orti? O il Municipio comunque avviata la cosa la porterà avanti perché mi sembra un legame, cioè un'associazione è una cosa corretta ma che sia legata che senza l'associazione non ci sono gli orti dopo aver speso x soldi per metterlo a posto e poi va a cadere mi sembra una spesa, ci siamo capitati"*.

Il sindaco Balerna Marco *"il principio è come ha detto bene Randy costa 45'000 franchi come Municipio non ci mettiamo a spendere 45'000 franchi per lasciare il prato, l'associazione è un prerequisito una volta che è partito è chiaro che poi si troverà un sistema se per caso, per denegata ipotesi, l'associazione dovesse disfarsi si troverà una soluzione immagino. È un po' la stessa cosa che succede con la biblioteca, cioè la biblioteca va avanti è un po' questo il sistema. Cioè il più è non mettersi a spendere se poi non si ha la garanzia che ci sia qualcuno che poi fa gli orti, l'associazione ci garantisce questo. Adesso però tornando alla caparra la domanda che mi faccio perché teoricamente quando uno prende l'orto non lo fa per uno, due anni dovrebbe essere un periodo abbastanza lungo quindi la cifra che ipotizzi perché se si parla di 200 – 300 franchi allora non val la pena aumentare la tassa base perché poi dopo tenere di chi ha dato i soldi dopo 10 o 20 anni può diventare un po' difficile questo aspetto qua"*.

Brugnoli Randy *"non lo so io non ho esatto una cifra, si può discutere, ma facendo un po' il calcolo 300-400 franchi, 500 non lo so"*.

Il sindaco Balerna Marco *"e dopo se fai spendere 500 franchi potrebbe essere disincentivante"*.

Il municipale Rudelli Nicola *"non so se c'entra quando la commissione orti ha lavorato ha visitato diversi orti comunali in effetti uno dei temi al centro del loro lavoro è stato come fare per evitare che gli appezzamenti siano poi abbandonati e diventassero orti inselvaticiti. È vero che questa della caparra può eventualmente essere un tema che l'associazione potrà trattare con lo scopo di comunque mantenere gli orti in ordine. Penso che diversi orti che sono stati visti diventavano inselvaticiti nel momento in cui non c'era più cura ed erano quegli orti, se mi ricordo bene ma mi correggete tanto dopo potete prendere il microfono, in cui se al Municipio non c'era associazione"*

venivano costruiti, venivano dati poi venivano come dimenticati. Quindi da un lato la creazione di un'associazione ha anche un po' lo scopo di creare una partecipazione di creare un interesse, avere delle persone che si occupano di questo fatto qua. Non tanto per avere un incentivo economico, lo tengo in ordine se no perdo soldi, ma lo tengo in ordine perché c'è una regolamentazione tale che permette di mantenerlo in ordine e almeno da quello che era stato anche un po' ventilato nella commissione degli orti è se tu non tieni in ordine gli orti sostanzialmente perdi la possibilità a favore di qualcun altro, in modo che poi rimanga soprattutto uno spazio, né ha discusso anche il Municipio, di qualità all'entrata del Comune."

Vescovi Michele "secondo me il discorso caparra io lo vedrei come una caparra, non dev'essere chi sa che cosa, ma una caparra che in caso di mancata cura copra le spese effettive di ripristino del sedime. Gli orti sono quanti metri quadrati, 25 circa mi pare, vuol dire che con 150-200 franchi di spesa si dovrebbe sistemare".

Gianini Matthias "come prima cosa è stato veramente bello lavorare nella commissione, ognuno ha portato degli spunti, siamo andati a diversi orti comunali, tutti quanti hanno lavorato bene e si è arrivati a un documento che abbiamo consegnato al Comune come idea per un regolamento all'interno di questo documento non era citata una caparra perché si pensava a un controllo che può essere sia da parte del Municipio, in caso in cui non ci sia un'associazione, o come in questo caso un controllo diciamo sociale da parte del comitato dell'associazione e degli altri soci dell'associazione. Una caparra io sinceramente la vedo superflua però penso che sia anche nelle libertà dell'associazione di decidere come procedere. Adesso star qui a dire quello che devono fare quelli che vengono e faranno parte dell'associazione mi sembra un po' esagerato si possono dare sicuramente degli spunti dopo come gestire la cosa la si farà all'interno dell'associazione in maniera più snella possibile. È chiaro che chi farà parte del comitato secondo me dovrà avere anche un certo diciamo peso per andare a dire forse questo non va, questo dev'essere messo a posto perché non vogliamo che diventi poi una specie di baraccopoli, ecco questo chiaramente non lo vogliamo".

Bernasconi Aline "durante gli incontri con la commissione avevamo letto vari regolamenti di altri Comuni che già hanno gli orti, c'è chi effettivamente chiede una caparra, c'è chi appunto ha messo un organo di controllo e dopo tot ammonimenti, perché l'orto non è ben tenuto, ci sono delle multe; queste cose penso che appunto se si crea un'associazione alla quale fanno parte tutti quelli che affittano un appezzamento spetterà loro. Appunto noi avevamo vagliato un po' le varie ipotesi e poi dipende appunto come lo si vuole impostare, chiaramente l'idea soprattutto vista l'ubicazione degli orti all'entrata del Comune che resterebbe una sorta di biglietto da visita cioè arrivo a Lamone e mi vedo lì il terreno con le cose non coltivate e lasciate andare, un controllo un qualcosa deve esserci dopo in che modo vedranno poi chi se ne occuperà. Abbiamo visto appunto i Comuni che avevano degli orti incolti e brutti da vedere erano proprio quelli dove anche l'operaio comunale che era responsabile di guardare diceva a è un paio di mesi che non passo da qua, quindi ecco in quel caso lì è chiaro che poi la gente fa un po' quello che vuole, se c'è un organo di controllo o comunque qualcuno che tiene d'occhio il modo lo si trova penso".

Benicchio Giovanna "magari anche il Municipio potrà fare una qualche riflessione quando verrà elaborato questo regolamento da parte del comitato dell'associazione di pensare ai turni, alla loro rotazione, perché comunque non dimentichiamo che sono 15 posti e se ognuno, se i 15 detentori di questi 25mq tengono, non so, per 10 o 15 anni cioè di fare così un limite di tempo affinché ci sia un po' una rotazione tra i diversi interessati. Adesso non so se quanti già si erano annunciati magari quello è anche un po' una riflessione da fare".

Agosta Yvan "io solo per dire che la Giovanna mi ha anticipato perché avrei detto l'identica cosa per la durata del tempo e Aline ha fatto un bello spunto, a detto una frase iniziale che l'ubicazione che poteva essere pericolosa secondo me è una garanzia perché almeno siamo sicuri che ipoteticamente cioè è il biglietto da visita di Lamone per forza sarà tenuto in ordine. Quindi per forza no ma però c'è buona possibilità che venga tenuto in ordine e quindi il rischio di diventare un cespuglio o un terreno incoltivato non c'è. Comunque è importante, Giovanna, secondo me è una giusta osservazione perché se sono 15, tutto dipende da quanta richiesta c'è, però 15 sono

veramente pochi e se devi metterti in lista d'attesa e devi aspettare 10 anni nel regolamento secondo me si potrebbe fare una cosa da rinnovare o una scadenza di 5 anni non lo so ma comunque bisogna ragionare sulla questione temporale perché effettivamente 10 anni, che avevamo detto prima, sono ipotetici ma sono veramente lunghi”.

Brugnoli Randy “come ultima cosa volevo rispondere, non ricordo chi ha fatto la domanda, però era un po’ il senso che ha detto anche Michele sulla caparra non neanche tanto il fatto è che noi come Comune mettiamo a disposizione 45'000 franchi per dare una possibilità di fare gli orti però se qualcuno dice ma io l'anno prossimo non lo faccio più non sto neanche lì andar giù a pulirlo, se invece c'è una caparra anche solo di 200/250 franchi, quello che si vuole decidere, comunque è nel suo interesse dire no non lo do indietro al Comune così perché se no non mi danno indietro i soldi e comunque buttare via anche 200 franchi dispiace quindi è anche nel suo interesse andar giù dire ok strappo le erbacce lo pulisco e lo faccio trovare pronto a chi verrà dopo di me. Quindi il senso è un po’ questo della caparra e poi ho semplicemente una domanda noi adesso votiamo il credito, ma poi voteremo anche il regolamento o no?”.

Il sindaco Balerna Marco “il regolamento lo approva l'associazione e lo avvala il Municipio”.

Vincenzo Calà “il messaggio degli orti comunali lo presentai la bellezza di, nel 2010, la primissima volta dopodiché è entrato tutto nel dimenticatoio perché magari c'erano altre priorità e quant'altro e adesso è stato riproposto e con grande piacere credo che questa sera passi all'unanimità. Allora il discorso inerente alle caparre, l'orto comunale non è prettamente per famiglie agiate è una possibilità che si dà alle famiglie che abitano in appartamenti che non hanno la possibilità e gente che magari a livello economico non se la passa proprio benissimo adesso non dico che debba essere proprio tutti così però il discorso caparra io non la vedo bene questa cosa qui poi se ne può discutere intanto adesso siamo alla forma embrionale di questa proposta, in corsa si può sempre cambiare si possono sempre migliorare le cose, modificare, togliere e aggiungere qualsiasi cosa. La formazione di una commissione si vedrà poi nel tempo chi, che cosa, dove e quando quello che mi dispiacerebbe e che ci areniamo sul discorso di caparre perché secondo me è ancora prematuro ed importante per quel che mi riguarda a me principalmente è che questo messaggio passi”.

Bianchi Raffaele “secondo me all'inizio ci sarà molta gente che vorrà fare gli orti che non ha mai fatto un orto e dopo probabilmente un anno si accorgerà che è un lavoraccio e lo abbandonerà. Tolto questo invece di discorsi di caparre non se a livello contrattuale si può mettere che quando viene lasciato va messo come trovato e se non è come trovato i costi vengono fatturati a quella persona”.

Non essendoci più interventi il presidente mette ai il MM n. 17/2023:

1. È concesso un credito di fr. 45'000.00 per la creazione di orti comunali al mapp. 284 RFD.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.
4. Si approva la creazione di un'associazione per la gestione degli orti comunali.

Votanti 23

favorevoli 21 contrari 0 astenuti 2 ACCETTATO

Lettura e approvazione del verbale della trattanda n. 9 in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 23

favorevoli 23 contrari 0 astenuti 0 LETTURA ACCETTATA ALL'UNANIMITÀ

13

10. MOZIONI E INTERPELLANZE

Il municipale Franchini Carlo risponde all'interpellanza presentata dal Gruppo PLR inerente la lotta alla proliferazione delle piante neofite

“La popolazione è stata informata sulla problematica?”

Si è stata organizzata una serata informativa con partecipazione scarsa nel 2018 è previsto l'invio di una circolare informativa prima della prossima primavera.

“Gli operai hanno svolto formazioni?”

Si gli operai hanno svolto formazioni

In seguito nel marzo 2022 il Municipio ha affidato un mandato alla ditta ECONS per il controllo della presenza di neofite sul territorio comunale, di seguito le conclusioni del rapporto:

“Sul territorio del Comune di Lamone sono state rilevate 17 specie di neofite invasive potenzialmente pericolose per la salute, le costruzioni, l'agricoltura e la biodiversità, di cui 5 sono considerate particolarmente problematiche.

In base ai risultati, inoltre, sono state identificate le aree e le situazioni più critiche, per cui si propongono delle misure di intervento che vanno dall'informazione ai cittadini, alla lotta ai popolamenti di neofite più critici. Per questi ultimi c'è la possibilità di un cofinanziamento da parte del Cantone (Gruppo di lavoro organismi alloctoni invasivi).

In generale si può dire che, nonostante vi sia la pressione di comparti e comuni limitrofi molto toccati dal problema delle neofite, non sono state riscontrate zone particolarmente perturbate. Questo è molto probabilmente dovuto ad una buona gestione del verde sia da parte del comune che dai privati. È necessario però non abbassare mai la guardia e a tal fine raccomandiamo di aggiornare il monitoraggio generale ogni 3 anni e di controllare le aree più sensibili, come i depositi di materiali e i corsi d'acqua, ogni anno.

L'intervento tempestivo e costante nel tempo, oltre a limitare gli sforzi di gestione, preverrebbe anche gli eventuali danni.”

“Tali regole sono state inserite nel regolamento della gestione delle aree comunali?”

Non abbiamo un regolamento per la gestione delle aree comunali.

“Il Municipio non riterrebbe utile estirpare le piante invasive presenti nei terreni comunali?”

Si valuterà l'abbattimento delle piante invasive presenti nel parco Baiano al momento dei lavori nel nuovo parco pubblico nel frattempo si è proceduto all'eliminazione dei frutti e dal prossimo anno si elimineranno i fiori”.

Il consigliere Gianini Matthias “per l'ultima domanda sono contento va bene che vengano gestiti finché non si possono tagliare. Per la domanda 3 allora potremmo pensare come gestire aree particolari del Comune. Per quanto riguarda l'informazione alla popolazione del 2018 era prima della mia interpellanza che è data 2020 quindi la serata informativa è relativa si potrebbe dare qualche informazione in più tramite Lamone Informa. Per le formazioni ho capito che tramite la ECONS avete fatto un rapporto di analisi sono state trovate alcune specie problematiche che sono state mappate ed è già qualcosa. Diciamo che in generale posso dichiararmi soddisfatto”.

Il municipale Rudelli Nicola risponde all'interpellanza presentata dal Gruppo PLR inerente lo stato di avanzamento dei lavori al Piano generale di smaltimento delle acque (PGS).

“Come valuta il municipio lo stato di avanzamento dei lavori?”

Il MM è stato approvato in CC nel dicembre 2018. I lavori sono partiti con i primi incontri tra SPAAS e lo studio Lepori nel luglio 2019 e il preavviso SPASS che ha permesso l'inizio lavori è arrivato il 7 ottobre 2020. Sono trascorsi quindi 2 anni tra l'approvazione e l'inizio dei lavori.

Da tale data sono partiti i lavori con le seguenti delibere:

- 23.11.2020 delibera a geosistema
- 08.03.2021 delibera catasto pubblico a Lucchini & Lippuner SA
- 24.01.2022 delibera prestazioni pulizia e indagini TV a Alpuriget
- 10.10.2022 delibera catasto privato Project Partners
- Le delibere sono a posto (ultime due offerte a Lucchini).
- Catasto pubblico terminato con tutti i rilievi e i dati inseriti nel geosistema.
- Si sta terminando il catasto privato (80-90% dei rilievi).
- Si parte da un piano del 1989, base di partenza molto basica. Le ispezioni con telecamera hanno trovato qualche tratta in più del previsto.
- I costi sono rispettati, con una buona riserva e non dovrebbero esserci sorprese.

Lo stato di avanzamento, rispetto a quanto immaginato ad inizio progetto dal Municipio, è in ritardo.

2. È soddisfatto del lavoro svolto dai vari attori coinvolti nel progetto? Se no, quali passi sono stati intrapresi per migliorare la situazione?

Una valutazione definitiva in merito alla soddisfazione relativa al lavoro svolto andrà fatta a lavori ultimati, considerando diversi fattori (p.e. costi, tempistiche, qualità del lavoro). Al momento le tempistiche non soddisfano pienamente il Municipio.

Lo studio che ha ricevuto il mandato è stato contattato in diverse occasioni ed è stato incontrato recentemente per avere una proiezione delle tempistiche fino a termine dei lavori.

3. Con gli attori coinvolti nel progetto sono state discusse delle tempistiche di conclusioni delle differenti fasi? Se sì, le tempistiche sono state rispettate? Se no, quali altre misure sono state implementate per garantire l'acceleramento dei lavori?

Recentemente sono state discusse le tempistiche di conclusione delle differenti fasi. Il rispetto delle tempistiche andrà monitorato.

4. Se delle tempistiche sono state concordate, quando si prevede la conclusione delle differenti fasi?

- Il rilievo del catasto privato dovrebbe terminare a fine febbraio. Si ipotizza di dover probabilmente prendere ancora delle misure per alcuni privati. Fine prevista: fine febbraio 2024. Tempi più lunghi per il catasto privato, ma buon lavoro e costi meno elevati (notevolmente inferiore al preventivo).
- Tutti i dati saranno inseriti nel database, disponibile all'UT.
- I dati rilevati serviranno allo studio Lucchini&Canepa per fare il calcolo idraulico e il dimensionamento allo stato reale attuale >> creazione modello (tempo: 3-4 mesi da quando hanno i dati). Questa prima fase permetterà di capire se ci sono delle insufficienze idrauliche. Lamone è tutto a sistema misto e i tempi della SPAAS potrebbero essere lunghi (3 funzionari SPAAS cambiati durante il periodo di allestimento). Dopo la creazione del modello, si farà un progetto di massima (aggiornamento del PGS) che darà una guida agli investimenti (con priorità). Verrà fatto lo stato per ogni tratta (idonea, necessita sostituzione, necessita sistemazioni puntuali) e il dimensionamento (le curve di pioggia sono state aumentate).
- Tutto il 2024 con quanto sopra, poi SPAAS e 3 mesi per consegna definitiva (aprile 2025).
- Parallelamente, verrà fatto un catasto dei difetti (da Lepori).
- Lucchini&Canepa ha il mandato dello studio delle acque chiare (misurazione notturna del flusso di acqua nelle canalizzazioni, in genere dopo un periodo piovoso). Difficile prevedere quando verrà fatto. Questo studio non inficia sui lavori.

Il consigliere Gianini Matthias "diciamo che le risposte sono ben dettagliate sono contento che si arriverà alla fine per aprile 2025, spero che Il Municipio continui a mantenere la pressione

sullo studio d'ingegneria e abbiamo visto anche ultimamente come è importante avere sia il PGA che il PGS attualizzati per i lavori per esempio in via Roculin che non sarà sicuramente l'ultimo però questo è veramente importante. Sono contento che ci sia un piano ben dettagliato con le varie tappe per la conclusione dei prossimi passi".

Il municipale Brugnoli Brenno risponde alle interpellanze presentate dal Gruppo PLR e dal Gruppo GIS inerenti il servizio extrascolastico.

"In data 8 novembre c'è stato un incontro con il sottoscritto, il collega Nicola Rudelli e il Municipale di Cadempino Luca De Savelli.

È stato esaminato attentamente il rapporto stilato dalla Commissione ad HOC designata dal consiglio comunale, per la quale desidero complimentarmi con i diretti interessati.

C'è voluto un po' di tempo ma la relazione presentata è molto accurata e risulterà estremamente utile nel proseguo di questo progetto.

In linea di principio l'interesse per un servizio extrascolastico è condiviso da entrambi i comuni.

Sono stati valutati gli spazi disponibili presso la nuova scuola dell'infanzia di Lamone, che sembrerebbero ben adattarsi alle esigenze necessarie per questo tipo di servizio.

Durante il mese di gennaio ci incontreremo con la Sig.a Elda Montiglia onde approfondire alcune dettagli strutturali e valutare le varie opzioni nella gestione di un servizio extrascolastico.

Un punto importante sarà sicuramente quello di definirne i costi, la ripartizione tra i due comuni e anche le modalità nello stabilire la quota da richiedere alle famiglie.

Gli spazi della nuova SI sono già ben definiti e in fase di realizzazione, non ci sembra quindi necessario coinvolgere l'architetto Krausbek anche perché eventuali ulteriori necessità andranno valutate a tempo debito e al momento attuale non sono possibili modifiche sostanziali che si discostano dal progetto definitivo.

Il Municipio desidera affrontare questo argomento in tempi brevi onde eventualmente procedere con un primo passo già a partire dal prossimo anno scolastico.

Se non risulterà possibile organizzare una gestione comunale si potrebbe anche pensare di fare il primo passo chiedendo la collaborazione di qualche entità esterna, come ad esempio l'Associazione Luganese Famiglie diurne.

Si tratta solo di un'ipotesi in quanto, al momento attuale, non disponiamo ancora di tutte le informazioni necessarie per definire esattamente in che direzione risulterà possibile orientarsi".

La consigliera Bernasconi Aline e il consigliere Calà Vincenzo si dichiarano soddisfatto.

Il municipale Brugnoli Brenno risponde all'interpellanza presentata dal Gruppo GIS sugli incentivi in favore della mobilità sostenibile.

"Su questa interpellanza il Municipio ha avuto diverse discussioni.

Un primo aspetto riguarda la differenza tra aiuto sociale e promozione di una mobilità più sostenibile.

Se si parla degli aumenti degli abbonamenti, dei premi di cassa malati e del costo della vita in generale si entra più in un ambito di aiuto sociale.

Se si parla di un incentivo per l'utilizzo dei mezzi pubblici esteso a tutta la popolazione, anche per chi ha un reddito annuale sostanzioso, si va nella direzione opposta.

Va quindi trovato il giusto equilibrio e nelle ultime settimane si è valutata la soluzione adottata da Bellinzona, che stimola finanziariamente le persone che per la prima volta privilegiano uno spostamento con i mezzi pubblici rispetto al veicolo privato.

Per fare questo Bellinzona ha fatto un anno zero, dove si dava un contributo relativamente basso a tutti quelli che ne facevano richiesta, per poi passare alla seconda fase e incentivare maggiormente chi acquista un abbonamento per i mezzi pubblici per la prima volta.

Questa sera il Municipio ha modificato l'ordinanza municipale introducendo un sussidio per tutti o meglio la quota per studenti fino a 25 anni rimarrà uguale, 50% massimo 300 franchi, per tutti gli altri cittadini a partire dai 25 anni viene introdotto il 50% massimo 100 franchi annui; in base al 2024 si deciderà come procedere, se fare come Bellinzona e dare i contributi solo ai nuovi che decideranno di fare l'abbonamento oppure se adottare qualche altra soluzione. Per informazione vi posso dire che nel 2023 sono stati distribuiti 14'000 franchi".

La consigliera Galli Frigerio Magda si dichiara soddisfatta.

Gianini Matthias presenta un'interpellanza a nome del Gruppo PLR in merito alla situazione dell'asfalto in via Sirana (allegata).

Il municipale Brugnoli Brenno *"i rappezzi gli abbiamo fatti come hai detto giustamente, per rifarla tutta il problema è sempre il medesimo, bisogna aspettare il PGS perché se la rompi devi capire cosa devi fare sotto, non vale la pena andare a rifarla tutta adesso e poi tra due anni intervenire sulle tubazioni, quindi la problematica è un po' questa. Bisognerà avere ancora un po' di pazienza"*.

Gianini Matthias *"quindi cioè orizzonti temporali ultima domanda"*.

Il municipale Brugnoli Brenno *"per rifarla tutta bisogna aspettare il PGS"*.

Gianni Matthias *"quindi il rifacimento totale è un'opzione e chiusini ribassati resteranno lì finché non si interverrà?"*.

Il municipale Brugnoli Brenno *"rifare tutta la strada è impensabile senza PGS per quanto riguarda i chiusi si può sicuramente intervenire per rimetterli in quota"*.

Gianini Matthias *"dopo il 2025 si potrà pensare di rifarla tutta, ok perfetto"*.

Bianchi Raffaele *"i chiusini sono di proprietà delle varie aziende non necessariamente del Comune"*.

Marcionelli Silvio *"i rappezzi che sono stati eseguiti sono stati fatti a carico del Comune?"*.

Il municipale Brugnoli Brenno *"no sono stati eseguiti dai privati che avevano effettuato degli allacciamenti"*.

Conza Patricia presenta un'interpellanza a nome del Gruppo GIS sulla riforma tributaria cantonale: quali effetti sul Comune di Lamone (allegata).

Alle ore 22:00 la Presidente dichiara chiusa la seduta.

il segretario:



Cremona Mario

Allegati:

interpellanze

rapporti

(Le firme del presidente e degli scrutatori sono state apposte sul verbale originale, approvato dal Cc secondo l'art. 62 cpv 2 LOC).

INTERPELLANZA

LOTTA ALLA PROLIFERAZIONE DELLE PIANTE NEOFITE

Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Lamone 23. ottobre 2023

Onorevole Sig. Sindaco,
Onorevoli Sig. Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito alla lotta alla proliferazione delle piante neofite.

A inizio dicembre 2020 il Gruppo PLR in Consiglio comunale ha sottoposto una prima interpellanza relativa a questa tematica, in particolare formulando le tre seguenti domande:

- A. È stata valutata la possibilità di informare la cittadinanza in merito alla problematica?
- B. Gli operai della squadra esterna sono mai stati istruiti in merito alla problematica e alle misure da implementare quando essi devono gestire questa tipologia di piante?
- C. Tali regole saranno inserite nei regolamenti della gestione delle aree comunali?

La risposta del Municipio a tale interpellanza è stata data nella seduta di Consiglio comunale tenutasi il 14. dicembre 2020. A verbale è stato riportato che "... il Municipio condivide il tema dell'interpellanza e farà il possibile per operare nel senso richiesto dagli interpellanti."

Sono ormai passati quasi tre anni dall'interpellanza e per fare il punto della situazione ci permettiamo di inoltrare al Municipio le seguenti domande:

- 1) La popolazione è stata informata sulla problematica? Se sì quali sono state le vie utilizzate per informare la popolazione in merito alla problematica (Lamone Informa, ecc.)?
- 2) Sono state svolte formazioni per istruire gli operai della squadra esterna sui pericoli delle piante neofite (palma cinese, poligono del Giappone, ailanto, ecc.) e alle misure da implementare quando essi devono gestire questa tipologia di piante?
- 3) Tali regole sono state inserite nei regolamenti della gestione delle aree comunali?
- 4) Il Municipio non riterrebbe utile estirpare le piante invasive presenti nei terreni comunali? (Vedasi foto allegate quale esempio)

Ringraziandovi per l'attenzione e la cortese collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti,



Allegato: Foto palme cinesi con infiorescenza e frutti del parco Baiano (stato 21. ottobre 2023)

Allegato:

Foto palme cinesi con infiorescenza e frutti del parco Baiano (stato 21. ottobre 2023)



Foto 2: Palme con nuova infiorescenza e frutti dell'anno scorso



Foto 2: Dettaglio frutti

INTERPELLANZA

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI AL PIANO GENERALE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE (PGS)

Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Lamone 23. ottobre 2023

Onorevole Sig. Sindaco,
Onorevoli Sig. Municipalì,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito allo stato di avanzamento dei lavori al piano generale di smaltimento delle acque (PGS).

Il PGS è lo strumento che permette ai Comuni la corretta pianificazione delle opere necessarie per l'evacuazione delle acque luride e delle acque meteoriche. Più in generale esso funge, assieme al Piano generale dell'acquedotto (PGA), quale bussola per la pianificazione dei lavori di attualizzazione e manutenzione delle infrastrutture sotterranee.

Senza un PGS aggiornato non è ad esempio opportuno procedere al rifacimento di un tratto di canalizzazione. Non è infatti dato sapere se il tratto di canalizzazione debba mantenere la stessa portata, essere potenziato o addirittura soppresso in quanto sono previste tratte alternative. Va inoltre rilevato come senza un PGS aggiornato non è possibile ottenere alcun sussidiamento cantonale delle opere di canalizzazione.

Come noto agli interpellanti, il processo di elaborazione del PGS è piuttosto complesso in quanto esso prevede di regola due fasi (basi di progettazione, concetto di smaltimento e piano d'azione) con frequenti momenti di coinvolgimento dell'Ufficio cantonale della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico che deve redigere un preavviso sul capitolato d'onori, sulle basi di progettazione (fase 1) e sul concetto di smaltimento e piano d'azione (fase 2).

Il credito per l'elaborazione del nuovo PGS del Comune di Lamone è stato approvato dal Consiglio comunale nella sessione del 17. dicembre 2018. Sono quindi trascorsi quasi cinque anni dallo stanziamento.

A conoscenza degli interpellanti gli avanzamenti nell'elaborazione sono molto ridotti. In pratica deve essere ancora conclusa la prima parte della fase 1, ossia si stanno ancora raccogliendo i dati per allestire il catasto delle canalizzazioni private per poter avere la "fotografia" attuale delle canalizzazioni presenti sul territorio comunale.

Vista la situazione ci permettiamo di inoltrare al Municipio le seguenti domande:

- 1) Come valuta il Municipio lo stato di avanzamento dei lavori?
- 2) È soddisfatto del lavoro svolto dai vari attori coinvolti nel progetto?
Se no, quali passi sono stati intrapresi per migliorare la situazione?

- 3) Con gli attori coinvolti nel progetto sono state discusse delle tempistiche di conclusioni delle differenti fasi?
Se sì, le tempistiche sono state rispettate?
Se no, quali altre misure sono state implementate per garantire l'acceleramento dei lavori?
- 4) Se delle tempistiche sono state concordate, quando si prevede la conclusione delle differenti fasi?

Ringraziandovi per l'attenzione e la cortese collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti,

Sam D *W.R.* ~~*Alire*~~

S.M. *Sam* *R.*

Stella

Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Lamone, 20 ottobre 2023

INTERPELLANZA

- Avanzamento progetto centro extra scolastico -

Onorevole Sig. Sindaco,
Onorevoli Sig. Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

In seguito a una mozione del giugno 2020 intitolata "per la creazione di un centro scolastico comunale o intercomunale" è stata creata una commissione speciale per valutare la necessità e l'interesse della popolazione per un centro extrascolastico. La commissione ha presentato un rapporto finale al lodevole Municipio nell'aprile 2023, esprimendo, oltre all'importanza emersa di tale servizio, una proposta di luogo dove creare tale centro, nello specifico la nuova sede della scuola dell'infanzia.

Con queste premesse ci sentiamo di porre le seguenti domande:

- Come procede la valutazione del progetto?
- Potrebbe essere interessante chiedere all'Architetto incaricato della nuova SI (Otto Krausbeck) di abbozzare un progetto per utilizzare lo spazio della quarta sezione?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i nostri più cordiali saluti

Il Gruppo PLR



The image shows several handwritten signatures in black ink. On the left side, there are three distinct signatures. On the right side, there are two more signatures, one of which appears to be a stylized signature with a question mark.

Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Interpellanza sul corso delle mozioni sugli orti comunali e sul servizio extrascolastico

Egregi Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali avvalendosi della facoltà data dagli art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, presentano la seguente interpellanza.

Il Gruppo Indipendenti e Socialisti di Lamone ha inoltrato al Municipio una mozione per l'introduzione di un servizio extrascolastico e una mozione sulla creazione di orti comunali, rispettivamente il 15 giugno 2020 e il 17 maggio 2021.

Per entrambe le mozioni è stata nominata una commissione ad hoc che ha lavorato durante diversi mesi. La commissione per gli orti ha presentato le conclusioni durante un incontro con il Municipio avvenuto il 3 ottobre 2022 mentre la commissione per l'extrascolastico ha inoltrato il proprio rapporto al Municipio il 20 aprile 2023.

Partendo da queste considerazioni, ci permettiamo di porre al Municipio le seguenti domande:

- Il Municipio ha già discusso le mozioni?
- Quali sono i prossimi passi previsti dal Municipio inerenti alle mozioni?

Ringraziamo per la cortese attenzione e porgiamo cordiali saluti,

Gruppo Indipendenti e Socialisti Lamone – GIS

Matilde Ribolzi



Pietro Foresta



Patricia Conza



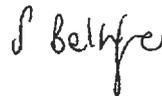
Vincenzo Calà



Magda Galli



Sandra Balsiger



Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Interpellanza sugli incentivi in favore della mobilità sostenibile

Egregi Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali avvalendosi della facoltà data dagli art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, presentano la seguente interpellanza.

Il GIS è favorevole all'introduzione di incentivi per l'utilizzo dei mezzi pubblici per tutte le cittadine ed i cittadini residenti a Lamone.

È notizia di questi giorni che il costo dell'abbonamento Arcobaleno aumenterà del 10% circa, portando per esempio il prezzo di un abbonamento annuale di due zone da 666 fr. a 732 fr. Con l'annuncio dell'aumento vertiginoso dei premi di cassa malati per il 2024, e la proposta del Consiglio di stato di ridurre i relativi sussidi con implicazioni importanti sul ceto medio, e l'inflazione che non demorde; le spese che i cittadini devono supportare sono sempre maggiori mentre gli stipendi in molti casi non vengono nemmeno adeguati al rincaro della vita.

L'utilizzo dei mezzi pubblici è inoltre un comportamento positivo per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento atmosferico e fonico, nonché per la diminuzione del traffico sulle strade che, perché no, potrebbe incentivare a sua volta un maggior utilizzo della bicicletta. In questo senso vanno premiati e incoraggiati non soltanto le cittadine ed i cittadini che già ne usufruiscono regolarmente (giovani studenti e AVS), ma bensì tutti coloro che decidono di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, rinunciando così all'automobile per i tragitti che lo permettono.

Sono molti i Comuni che prevedono, nell'ordinanza comunale di applicazione del Regolamento energetico, un incentivo per tutta la popolazione, per esempio: Savosa (20% e massimo 200.-/anno), Bioggio (33% e massimo 1000.-/anno), Manno (33% e massimo 300.-/anno), Origgio (50% e massimo 500.-/anno), Cadempino (50% e massimo 200.-/anno) e molti altri.

Questi incentivi sono finanziati dal fondo per le energie rinnovabili FER che nel nostro comune ammontava a 442'958 CHF nel consuntivo per l'anno 2022.

Promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici tramite incentivi è una misura positiva che premia chi già si impegna per il clima scegliendo il trasporto in comune e che può incoraggiare altre persone a utilizzare meno l'automobile privata. Dimostra inoltre che il Comune è attento all'attuale problematica del cambiamento climatico e della diminuzione costante del potere d'acquisto delle cittadine e dei cittadini.

Partendo da queste considerazioni, ci permettiamo di porre al Municipio le seguenti domande:

- Il Municipio di Lamone è favorevole ad estendere il diritto agli incentivi per l'utilizzo dei mezzi pubblici a tutta la popolazione residente (attraverso la modifica dell'articolo 14 "trasporto pubblico" dell'Ordinanza Municipale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile)?

- Il Municipio ritiene opportuno inviare alla Comunità Tariffale Arcobaleno (CTA) una presa di posizione ufficiale contro questo aumento tariffale sproporzionato?

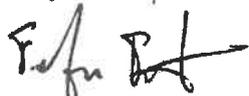
Ringraziamo per la cortese attenzione e porgiamo cordiali saluti,

Gruppo Indipendenti e Socialisti Lamone – GIS

Matilde Ribolzi



Pietro Foresta



Patricia Conza



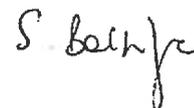
Vincenzo Calà



Magda Galli



Sandra Balsiger



Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Interpellanza sul tema: "Aggregazione con Cadempino"

Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà data dagli art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, presentiamo la seguente interpellanza.

Il tema delle aggregazioni tra comuni è molto attuale. I motivi che portano ad un processo di aggregazione sono molteplici e dipendono da specifiche circostanze, come ad esempio: lo sviluppo dei servizi, la riduzione dei costi, una maggiore efficienza amministrativa, la volontà di promuovere uno sviluppo territoriale, ambientale ed economico che tenga conto di esigenze e visioni condivise. Il processo aggregativo viene considerato decisivo non solo nell'attualità, ma anche e soprattutto per quello che saranno i comuni di domani. Poli più grandi numericamente, più forti finanziariamente e contrattualmente, si trovano spesso avvantaggiati nel dialogo con i partner cantonali e federali. Il Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) illustra la visione del Cantone, che in una prospettiva a medio-lungo termine potrebbe portare ad un Ticino composto da 27 comuni. Nel 1990 si contavano 245 comuni, alla fine del 2022 erano ancora 106.

Per gran parte della popolazione ticinese, il comune di Lamone-Cadempino già esiste e le infrastrutture che portano la doppia dicitura fanno sì che spesso li si ritenga un solo comune: la fermata ferroviaria, l'ufficio postale, la parrocchia, le scuole elementari, alcune società culturali e sportive. Numerose relazioni intercomunali sono una realtà consolidata e necessaria per un comune di piccole-medie dimensioni come il nostro: la polizia intercomunale, il servizio sociale, la casa anziani, il servizio pediatrico, sono alcuni esempi di associazioni, servizi ed enti condivisi.

A nostro parere, sono molteplici gli ambiti in cui, unendosi, i due comuni potrebbero accrescere la propria autonomia e capacità progettuale, offrendo ai cittadini ulteriori servizi pubblici di qualità, come ad esempio un servizio extrascolastico, e impegnandosi nella salvaguardia e nella promozione della cultura e del territorio.

Approfondendo questo tema, capita spesso di confrontarsi con le resistenze legittime di alcuni cittadini, preoccupati ad esempio dall'idea della centralizzazione dei servizi, dalla diversa gestione del territorio o da aspetti legati al moltiplicatore e da esigenze fiscali diverse.

In questo senso, si tratta di un argomento delicato, che va trattato con cautela, considerando attentamente sia gli aspetti positivi che negativi di una possibile aggregazione, valutando con accuratezza l'impatto sulla popolazione, sui servizi e sull'amministrazione in generale.

Partendo da queste considerazioni, ci permettiamo di porre al Municipio di Lamone alcune domande:

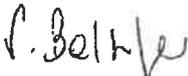
- L'Esecutivo di Lamone è interessato ad un'aggregazione con Cadempino?
- È stata avviata una discussione in merito fra i due Municipi?
Se sì, quando, in che forma e cosa è emerso?
- È previsto l'avvio di trattative concrete?

- È stata proposta un'analisi, ad esempio di tipo finanziario?
- L'aspetto finanziario non è l'unico criterio di valutazione quando si affronta il tema dell'aggregazione tra comuni.
Si è pensato di demandare a degli esperti esterni lo studio sui vantaggi e gli svantaggi di una possibile aggregazione tra i due comuni?
- È stata valutata la possibilità di rendere pubblica la discussione, coinvolgendo la popolazione o perlomeno i partiti o i rispettivi consigli comunali?
- L'argomento è stato affrontato con altri comuni limitrofi?

Ringraziando per la cortese attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Gruppo Indipendenti e Socialisti Lamone – GIS

Sandra Balsiger



Vincenzo Calà



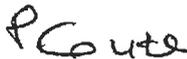
Pietro Foresta



Magda Galli



Patricia Conza



Matilde Ribolzi



RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 01/2023 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 74'000.00 PER LA REALIZZAZIONE DEL SENTIERO DIDATTICO-TEMATICO
DEL SAN ZENO

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione ed esprimere il suo parere in merito.

In seguito al ritiro del precedente Messaggio durante il Consiglio Comunale del 5 giugno scorso ci viene presentato l'aggiornamento dello stesso che tiene conto delle discussioni scaturite in Consiglio Comunale.

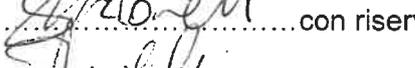
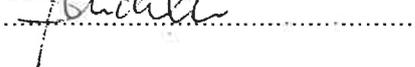
In data 13 novembre 2023 l'ing. Piattini ha illustrato il Messaggio alle commissioni interessate soffermandosi sugli aspetti modificati chiarendo alcuni aspetti e accorgimenti tecnici. Dopo un primo ripristino e messa in sicurezza da parte della Protezione Civile su incarico del Comune (e non inseriti nel presente Messaggio) segnaliamo che solo la manutenzione dei sentieri verrà gestita dall'ente turistico mentre la manutenzione delle installazioni entrerà nei compiti del Comune.

Pur non concernendo la richiesta di credito in oggetto suggeriamo di approfittare dell'intervento della Protezione Civile per la sistemazione anche del sentiero a ovest del percorso didattico-tematico (che dalla curva sotto la chiesetta di S. Zeno arriva sulla strada taglia fuoco) caricando la spesa sul conto manutenzione dei sentieri.

Eventuali contributi e sussidi da Enti e Comuni limitrofi sono stati delineati con maggiore precisione.

1. È concesso un credito di CHF 74'000.00 per la realizzazione del Sentiero didattico-tematico del San Zeno.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli	 con riserva	Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 27.11.2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE AL MESSAGGIO
MUNICIPALE N. 1/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR.
74'000.00 PER LA REALIZZAZIONE DEL SENTIERO DIDATTICO-TEMATICO DEL
SAN ZENO**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

Il messaggio concernente il sentiero didattico del San Zeno è stato portato una prima volta in Consiglio Comunale durante la seduta del 5 giugno 2023. È poi stato ritirato in seguito ad una lunga discussione e a numerose domande dei Consiglieri Comunali. La stessa Commissione dell'Edilizia aveva redatto due rapporti in quanto non vi era unanimità attorno alla proposta.

Il Municipio ha inseguito apportato alcune modifiche al progetto che sono state presentate alle Commissioni dell'Edilizia (CE) e della Gestione ed ai Consiglieri Comunali durante una serata informativa in presenza dell'ingegnere Piattini, progettista, e dei Municipali Marco Balerna e Nicola Rudelli. Il nuovo messaggio municipale offre spiegazioni supplementari ed è più completo.

Innanzitutto viene approfondita la definizione di sentiero didattico. Questa tipologia di sentiero è da considerarsi uno strumento didattico dedicato alle scolaresche, alle famiglie e a tutte le persone interessate. In questo senso, l'Ente Turistico si impegna a promuoverlo anche oltre Gottardo inserendolo in un circuito cantonale ma anche nazionale. È stato inoltre aggiunto il sostantivo "tematico" per precisare che il sentiero tratta un tema specifico: il bosco.

Questo progetto rispecchia ampiamente il precedente, presentando però alcune modifiche che elenchiamo qui di seguito.

Sono state modificate o adattate alcune postazioni e più precisamente il Municipio ha deciso di rinunciare alla postazione capanne in favore di una soluzione più semplice e meno onerosa quale la messa a disposizione di tronchi per la costruzione indipendente di capanne nel bosco. Questa modifica permette un risparmio di 14'000 fr. sui costi totali del progetto. Sono inoltre state fatte alcune migliorie per evitare il più possibile problemi legati al cattivo utilizzo delle postazioni, per esempio la protezione del telefono senza fili alla postazione n°10 tramite la posta di una rete di protezione come fatto a Montagnola.

Il materiale disponibile in alcune postazioni (lenti per l'osservazione dello stagno, gessetti) sarà accessibile unicamente tramite un codice, in modo da ridurre il rischio di cattivo utilizzo del materiale.

A seguito delle sollecitazioni espresse in Consiglio Comunale, l'Esecutivo ha deciso di installare dei cartelli informativi lungo il tracciato in complemento all'opuscolo e al QR-code. In questa maniera non sarà necessario utilizzare lo smartphone per avere accesso all'informazione. Il costo aggiuntivo per la cartellonistica è stimato a 5'000 fr. Il Municipio ha informato la CE che durante l'incontro con Lugano Turismo per la presentazione del progetto, l'Ente ha informato verbalmente l'Esecutivo che si farà carico della grafica dell'opuscolo informativo e della cartellonistica, per avere un'unità di immagine sul territorio. Verrebbero quindi a cadere le voci di preventivo "Elaborazione grafica pannelli informativi" (2'000 fr.) e "Impostazione grafica opuscolo informativo" (1'500 fr.). Non avendo ancora

ricevuto conferma scritta, questi importi sono stati mantenuti nel preventivo ma non verranno verosimilmente spesi.

Contrariamente a quanto previsto nella prima variante di progetto, l'Ente Turistico di Lugano non si farà carico del ripristino del sentiero che dalla strada taglia fuoco porta alla strada che collega Origlio al San Zeno. Questo tratto, attualmente piuttosto dissestato, fa parte della rete escursionistica ufficiale della Svizzera ma ha valenza locale secondo l'Ente turistico. Il Municipio ha quindi contattato la Protezione Civile che porterà a termine l'intervento di ripristino nel mese di luglio del prossimo anno. Un sopralluogo con l'ingegnere Piattini è già stato fatto e sono state definite le zone da mettere in sicurezza mediante una barriera in legno e le zone dove il sentiero dovrà essere leggermente modificato per evitare di essere continuamente eroso dall'azione dell'acqua. Questo intervento, poco oneroso, verrà eseguito con il credito a preventivo per la manutenzione dei sentieri. La realizzazione del sentiero didattico-tematico assicurerebbe in futuro una manutenzione accurata del percorso da parte dell'Ente Turistico mentre la manutenzione delle postazioni rientrerebbe nei compiti dalla squadra esterna comunale.

Il progetto è stato presentato ai Comuni limitrofi che hanno accolto positivamente l'iniziativa. Alcuni, come Ponte Capriasca che ha già assicurato un finanziamento di 2'400 fr., sono interessati a sostenere economicamente la proposta e hanno richiesto maggiori informazioni.

I costi del progetto sono stati ridotti da 87'000 fr. a 74'000 fr. Questo importo non tiene conto di eventuali contributi di altri Comuni, dei sussidi dell'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese (massimo 20'000 fr), dei sussidi del Cantone (massimo 12'500) e della presa a carico da parte dell'Ente Turistico di Lugano della grafica per la cartellonistica e per l'opuscolo (3'500 fr.).

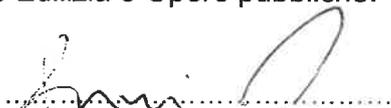
Il Comune di Lamone ha il privilegio di essere ubicato in prossimità di diverse aree boschive che permettono ai residenti di poter rapidamente immergersi in un ambiente naturale a due passi da casa. Il progetto di sentiero didattico-tematico del San Zeno permetterebbe una rivalorizzazione di una zona molto apprezzata dalla popolazione mediante degli interventi importanti e una manutenzione nel tempo che non sarebbe esclusivamente a carico del Comune di Lamone. Si iscrive in una più ampia rivalorizzazione del bosco e delle aree di svago comunali che circondano Lamone, nella quale rientrano il progetto della Selva ed il nuovo parco giochi Comunale. L'insieme di questi progetti contribuisce ad accrescere la qualità di vita a Lamone ed il prestigio del Comune.

In base a quanto scritto sopra, la CE invita a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 74'000.00 per la realizzazione del Sentiero didattico-tematico del San Zeno .
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (cedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

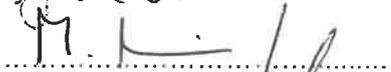
Per la Commissione Edilizia e Opere pubbliche:

Matthias Gianini



Presidente

Matilde Ribolzi



Commissario

Yvan Agosta



Commissario

Raffaele Bianchi



Commissario

Luca Demarta



Commissario

Lamone, 04.12.2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 02/2023 ACCOMPAGNANTE LA CONVENZIONE PER
L'ACCESSO E LA MESSA A DISPOSIZIONE DELL'ECOCENTRO SERTA A LAMONE**

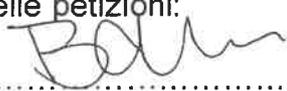
Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione delle petizioni ha esaminato attentamente il messaggio in questione e approva la convenzione così come proposta dal Municipio.

La Commissione auspica che il lodevole Municipio monitori il funzionamento della convenzione per quanto riguarda le modifiche e ne dia riscontro alla Commissione dopo un anno dalla sua entrata in vigore.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna


.....

Presidente

Randy Brugnoli


.....

Vice-Presidente

Aline Bernasconi


.....

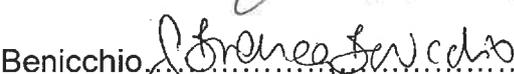
Segretaria

Vincenzo Calà


.....

Commissario

Giovanna Branca Benicchio


.....

Commissaria

Lamone, 04 dicembre 2023

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 02/2023 ACCOMPAGNATE LA
CONVENZIONE PER L'ACCESSO E LA MESSA A DISPOSIZIONE DELL'ECOCENTRO SERTA A LAMONE

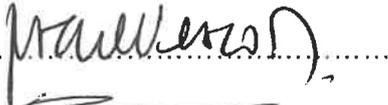
Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e, a seguito della presentazione del rapporto da parte del Municipio, approva la convenzione con Gianni Ochsner Servizi Pubblici SA.

In conclusione la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È approvata la convenzione con Gianni Ochsner Servizi Pubblici SA per l'accesso e la messa a disposizione dell'Ecocentro Serta a Lamone.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 27.11.2023

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 13/2023 CONCERNENTE LA
SOTTOSCRIZIONE DI UNA CONVENZIONE CON TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA (TPL) RELATIVAMENTE
ALL'ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA 5 DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

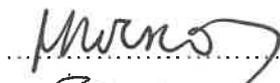
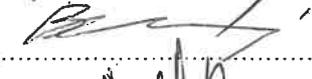
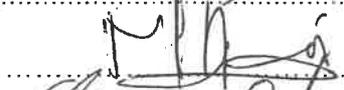
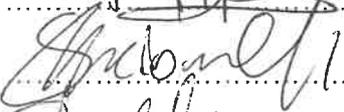
La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e approva la convenzione con TPL che regola la partecipazione finanziaria alla trazione completamente elettrica sulla linea 5.

Consapevoli che i cambiamenti climatici in atto necessitano di azioni concrete appoggiamo pienamente questa proposta di passaggio ad un'energia più pulita scaturita in seguito ad attente valutazioni da parte di esperti, ritenuto anche che la spesa annua prevista è facilmente sostenibile.

In conclusione la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È approvata la convenzione concernente la partecipazione tra la società Trasporti Pubblici Luganesi (TPL) e i Comuni di Lugano, Massagno, Savosa, Vezia, Cadempino, Lamone e Manno per l'elettrificazione della linea 5 TPL.
2. Il credito annuo è iscritto al conto n. 622.3631.000 della Gestione corrente.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 06.11.2023

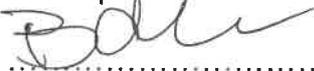
**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 13/2023 CONCERNENTE LA SOTTOSCRIZIONE DI
UNA CONVENZIONE CON TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA (TPL)
RELATIVAMENTE ALL'ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA 5 DEL TRASPORTO
PUBBLICO URBANO**

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione delle petizioni si è riunita e approva il messaggio così come presentato.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna



Presidente

Randy Brugnoli



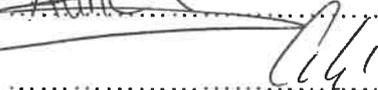
Vice-Presidente

Aline Bernasconi



Segretaria

Vincenzo Calà



Commissario

Giovanna Branca Benicchio



Commissaria

Lamone, 04 dicembre 2023

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 14/2023 ACCOMPAGNANTE IL
BILANCI PREVENTIVO DEL COMUNE DI LAMONE 2024

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e ha posto alcune domande ai tecnici a cui hanno prontamente risposto.

Prendiamo nota delle considerazioni esposte nel Messaggio Municipale e, come consuetudine, il preventivo 2024 tende ad essere prudenziale mantenendo i dovuti margini di sicurezza.

Nel corso del corrente anno sono stati approvati numerosi crediti per la realizzazione di altrettante opere e, malgrado ciò, si prospetta un deficit relativamente contenuto. Questo rappresenta sicuramente una nota positiva che fa ben sperare per gli investimenti ai quali saremo confrontati negli anni a venire.

In considerazione del fabbisogno netto invariato, che mantiene quindi praticamente intatto il moltiplicatore matematico, riteniamo sostenibile la proposta del Municipio di confermare il moltiplicatore politico al 90%.

La CdG invita quindi il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. I conti preventivi del Comune per la gestione corrente e il conto investimenti per l'esercizio 2024 sono approvati.
2. Il fabbisogno da coprire mediante imposta comunale è stabilito in fr. 4'407'748.00.
3. Il moltiplicatore politico è fissato al **90%** del gettito cantonale.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 04.12.2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE
N. 15/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
FR. 22'000.00 PER LA SISTEMAZIONE DEL MURO IN PIETRA SITO AL MAPPALE 33 RFD LAMONE**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche in seguito (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e al rapporto a esso allegato. Dopo aver esaminato il rapporto dell'architetto Renzo Bagutti la commissione si esprime favorevolmente in merito al progetto. Si condivide necessità di risanamento del muro sia per aspetti paesaggistici sia per questioni di sicurezza.

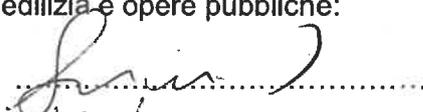
Come indicato nel rapporto si ritiene che l'intervento dovrà avere carattere conservativo, a differenza di quanto fatto anni fa con i primi 5 metri di muro.

In base alle osservazioni sopracitate la CE invita a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 22'000.00 per la sistemazione del muro sito al mappale 33 RFD Lamone.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini



Presidente

Matilde Ribolzi



Commissario

Yvan Agosta



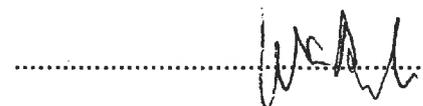
Commissario

Raffaele Bianchi



Commissario

Luca Demarta



Commissario

Lamone, 13:11

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 15/2023 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 22'000 PER LA SISTEMAZIONE DEL MURO IN PIETRA SITO AL MAPP. 33 RFD
LAMONE

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione, in seguito CdG, si è riunita per esaminare la richiesta di concessione del credito in oggetto, formulando le seguenti osservazioni.

Il muro da risanare versa in condizioni precarie ed il suo consolidamento risulta dunque necessario. Andando ad intervenire, risulta opportuno anche ripristinare le sezioni del manufatto già crollate.

La breve relazione allestita dall'arch. Renzo Bagutti illustra in maniera completa l'intervento previsto ed i relativi costi, stimati in ca. CHF 25'000.- (IVA inclusa). Il credito richiesto dal lodevole Esecutivo comunale ammonta a CHF 22'000.- (IVA inclusa) in quanto non riprende una riserve per imprevisti.

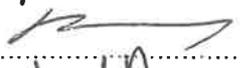
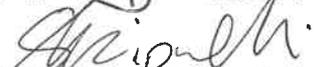
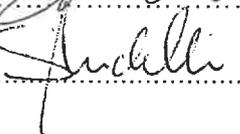
La CdG accoglie favorevolmente la richiesta di stanziamento del credito, anche se ritiene che i lavori di DL – vista la natura e l'entità del lavoro – possano essere presi a carico dall'Ufficio tecnico. Tale presa a carico comporterebbe un risparmio ipotizzato nell'ordine di grandezza del 10-15%, sul totale d'investimento.

Auspichiamo che in futuro il servizio tecnico comunale possa farsi forte e prendere a carico lavori come quello oggetto del presente messaggio.

Sulla scorta delle osservazioni sopra esposte, invitiamo dunque i colleghi consiglieri a voler risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 22'000 per la sistemazione del muro in pietra sito al mapp. 33 RFD Lamone.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 06.11.2023

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 16/2023 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 95'000 PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL VERSANTE BOSCHIVO A
MONTE DEGLI ABITATI DI LAMONE-CADEMPINO

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e ritiene che si

Il progetto presentato, molto accurato e dettagliato, oltre a migliorare la funzione protettiva del bosco e combattere il proliferare delle piante invasive ha molteplici risvolti positivi, tra i quali una collaborazione con Cadempino e il miglioramento e valorizzazione dell'area di svago.

Va fatto notare che la maggior parte degli interventi beneficia di importanti sussidi che coprono oltre la metà della spesa totale.

Pertanto la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 95'000.00 per il recupero e valorizzazione del versante boschivo a monte degli abitati di Lamone e Cadempino.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi



Presidente

Steven Bernasconi



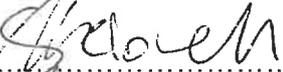
Commissario

Magda Galli Frigerio



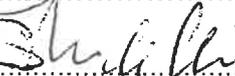
Commissario

Silvio Marcionelli



Commissario

Sara Rudelli



Commissario

Lamone, 27.11.2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE AL MESSAGGIO
MUNICIPALE N. 16/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR.
95'000.00 PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL VERSANTE BOSCHIVO A
MONTE DEGLI ABITATI DI LAMONE E CADEMPINO**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

il progetto per il recupero e valorizzazione del versante boschivo è stato presentato alle Commissioni dell'Edilizia (CE), della Gestione ed ai Consiglieri Comunali durante una serata informativa in presenza dell'ingegnere Piattini, progettista, e dei Municipali Marco Balerna e Nicola Rudelli.

La Commissione edilizia e opere pubbliche in seguito (CE) si è in seguito riunita per esaminare il messaggio municipale in questione ed il progetto definitivo allegato. Dopo aver esaminato il rapporto dell'ingegnere Piattini, la commissione si esprime favorevolmente in merito al progetto.

La CE condivide in particolare la visione integrale del progetto, in cui vengono trattati aspetti naturalistici, di premunizione e interventi focalizzati a migliorare l'attrattività del comparto come area di svago.

Il credito del presente messaggio tiene già conto di vari sussidi cantonali come pure della compartecipazione del comune di Cadempino (capofila), che assieme coprono circa l'80% dei costi d'intervento di 453'000 fr.

Nell'ambito del progetto sono previsti importanti interventi di lotta alle specie neofite invasive; la CE propone di valutare anche la riduzione di alberi di agrifoglio, attualmente non previsto dal progetto.

In base a quanto scritto sopra, la CE invita a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 95'000.00 per il recupero e valorizzazione del versante boschivo a monte degli abitati di Lamone e Cadempino.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (cedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 17/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 45'000.00 PER LA CREAZIONE DI ORTI COMUNALI AL MAPP 284 RFD

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione, allestito in seguito alla mozione presentata dal gruppo GIS e in seguito all'esame preliminare svolto dalla commissione orti che ringraziamo.

Vista la tassa di locazione ipotizzata (massimo CHF 100.00) che difficilmente andrà ad ammortizzare i costi, nel progetto si riconosce un carattere sociale.

Il sondaggio preliminare ha permesso di stabilire un discreto numero di interessati che dovrebbe garantire la locazione di tutti gli spazi messi a disposizione nel tempo.

Accogliamo favorevolmente la proposta di incaricare un'associazione che possa occuparsi della gestione degli appezzamenti.

Pertanto la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 45'000.00 per la creazione di orti al mapp. 284 RFD.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.
4. Si approva la creazione di un'associazione per la gestione degli orti comunali.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi



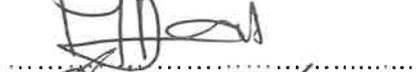
Presidente

Steven Bernasconi



Commissario

Magda Galli Frigerio



Commissario

Silvio Marcionelli



Commissario

Sara Rudelli



Commissario

Lamone, 13.11.2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE
N. 17/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
FR. 45'000.00 PER LA CREAZIONE DI ORTI COMUNALI AL MAPP 284 RFD**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e la documentazione ad esso allegata (piano suddivisione lotti e offerte lavori di sistemazione). In base a quanto visionato la CE si esprime favorevolmente in merito al progetto.

Si condivide la proposta del Municipio di affidare la realizzazione di una parte dei lavori alla squadra esterna, così come la pulizia dei futuri spazi comuni e dello smaltimento dei rifiuti vegetali. Fondamentale è invece l'asportazione della terra risultata leggermente inquinata (indagini svolte da una ditta specializzata) con successiva posa di un nuovo strato di terreno.

In aggiunta a quanto scritto nel Messaggio Municipale, la CE chiede che il nuovo terreno posato:

- sia certificato da parte del fornitore tramite opportune analisi,
- abbia le caratteristiche opportune per fungere da terra per orto.

Pure opportuna è la proposta del Municipio di creare un'associazione che si occupi della gestione degli orti, inclusa la redazione di uno statuto. Altresì importante sarà la redazione di un regolamento d'utilizzo, che dovrà specificare le regole di utilizzo da parte dei soci-affittuari.

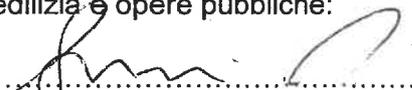
Il Municipio nella serata di presentazione del messaggio ha spiegato ai membri delle commissioni che la creazione di un'associazione sarà un vincolo obbligatorio per la realizzazione del progetto: senza persone che si mettano a disposizione nell'associazione il progetto andrà a cadere. La CE ritiene tuttavia che prima di far cadere il progetto il Municipio debba agire attivamente per sostenere la creazione dell'associazione e in particolare sostenere i soci nella formazione del comitato.

In base alle osservazioni sopracitate la CE invita a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 45'000.00 per la creazione di orti comunali al mapp. 284 RFD.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.
4. Si approva la creazione di un'associazione per la gestione degli orti comunali.

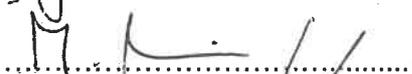
Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini



Presidente

Matilde Ribolzi



Commissario

Yvan Agosta



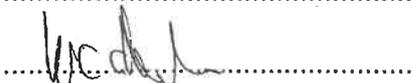
Commissario

Raffaele Bianchi



Commissario

Luca Demarta



Commissario

Lamone, 04.12.2023

INTERPELLANZA

ASFALTO IN VIA SIRANA

Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Lamone 30. novembre 2023

Onorevole Sig. Sindaco,
Onorevoli Sig. Municipalì,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito alla situazione del manto stradale in via Sirana.

Da tempo il manto stradale di questa importante via del Comune non si presenta più, per opinione degli interpellanti, in uno stato decoroso.

In molti settori, a causa dell'usura, lo stato superficiale presenta crepe e fessure. Ad esempio alla curva posta all'altezza della scuola elementare (SE) le crepe sull'asfalto non si contano e in alcuni punti lo stato superficiale si sta sgretolando (vedasi foto 1). Lo stesso può essere osservato su diversi tratti, sia verso il nucleo (foto 2), sia nella parte centrale della via (foto 3 e 4).

Il marciapiede della stessa via non si presenta in uno stato migliore. Anche qui i segni del passare del tempo sono ben visibili: sono presenti settori in cui l'asfalto si sta sgretolando (ad esempio foto 5) o è pure visibili il terreno sottostante (foto 6). Sempre sul marciapiede sono stati fatti dei rattoppi, a seguito di lavori di posa o sostituzione di chiusini, che presentano una quota inferiore rispetto al resto del marciapiede (foto 7 e 8).

Nei giorni scorsi sulla via Siriana sono stati finalmente eseguiti dei lavori per sistemare dei tratti rappezzati con cemento che si stava ormai sgretolando. Gli interpellanti si rallegrano di questo primo intervento, anche se nutrono qualche dubbio sulle condizioni di asfaltatura (a causa delle rigide temperature alle quali sono stati effettuati).

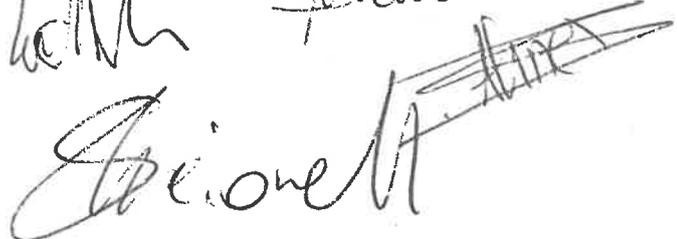
Vista la situazione ci permettiamo di inoltrare al Municipio le seguenti domande:

- 1) Il Municipio si ritiene soddisfatto dello stato del manto stradale in via Sirana?
- 2) Se no, come mai si tollera il protrarsi di questa situazione?
- 3) Quando si intende intervenire per ripristinare una situazione per lo meno dignitosa su tutta la via Sirana?
- 4) Per il Municipio il rifacimento totale della via è un'opzione?
- 5) Se si, quale potrebbe essere l'orizzonte temporale di tali lavori?

Ringraziandovi per l'attenzione e la cortese collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti,



Bales P.
Fucili



Allegato: Foto sulla situazione dell'asfalto in via Sirana.

Allegato



Foto 1: Asfalto alla curva di fronte alle SE.

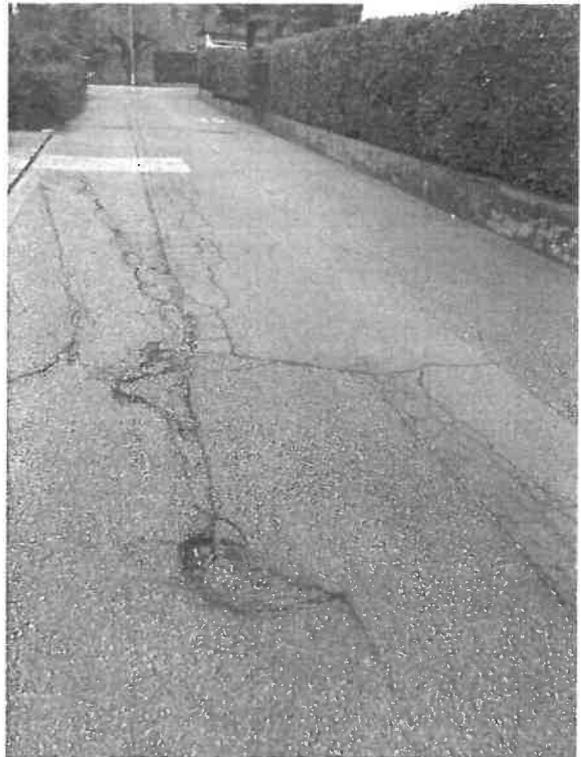


Foto 2: Asfalto nelle vicinanze dell'incrocio di via Selva



Foto 3: Asfalto tra il numero civico 27 e quello 39 (verso nord).

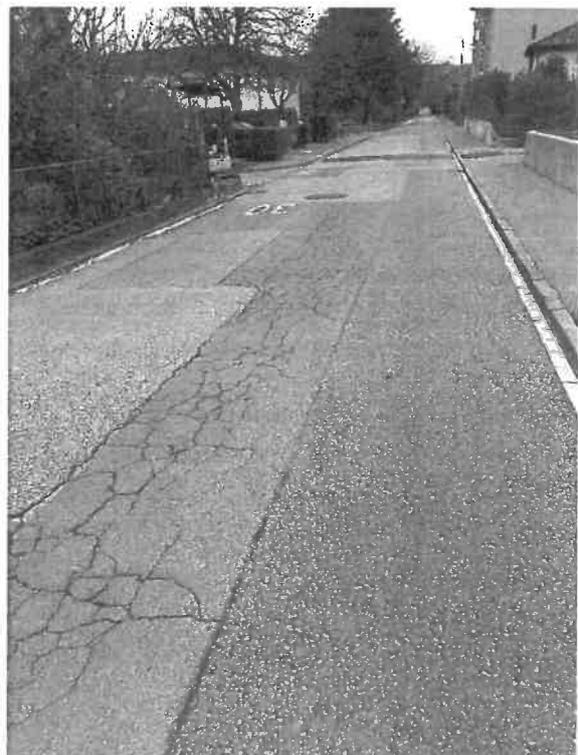


Foto 4: Asfalto tra il numero civico 27 e quello 39 (verso sud).



Foto 5: Tratto di marciapiede con fessure.



Foto 6: Tratto di marciapiede senza più asfalto.



Foto 7: Rappezzo per nuovi chiusini non a filo del manto adiacente.



Foto 8: Rappezzo per nuovo chiusino non a filo del manto adiacente.

Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Interpellanza sulla riforma tributaria cantonale: quali effetti sul Comune di Lamone

Egregi Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali avvalendosi della facoltà data dagli art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, presentano la seguente interpellanza.

Lo scorso 12 dicembre, il Gran Consiglio ticinese ha approvato la riforma alla Legge tributaria cantonale. Tale manovra legislativa introdurrà una riduzione lineare di tutte le aliquote dell'imposta sul reddito, con conseguenti riduzioni delle imposte comunali.

Proprio per l'impatto che la riforma fiscale approvata in Gran Consiglio potrebbe avere sulle loro finanze, alcuni Comuni starebbero valutando la possibilità di sostenere il referendum lanciato da alcuni partiti (Partito socialista, Verdi, eccetera).

Un'altra possibilità è quella di lanciare un referendum da parte dei Comuni stessi. Per farlo occorre il voto di un quinto dei Comuni ticinesi, circa una ventina. La competenza, in questo campo, è dei legislativi, ma in alcuni casi la delega è stata affidata ai Municipi. Alcuni comuni starebbero valutando se procedere in tal senso.

Considerato quanto sopra indicato, poniamo al lodevole Municipio le seguenti domande:

- Lamone è in grado di stimare la perdita finanziaria che l'eventuale entrata in vigore della riforma della legge tributaria comporterà per le casse del Comune per gli anni 2024, 2025 e a seguire?
- Lamone ritiene opportuno sostenere il referendum lanciato da alcuni partiti contro la riforma?
- Quale è l'iter previsto affinché il Comune di Lamone possa decidere di aderire ad un referendum dei Comuni ticinesi in opposizione a questa riforma? A chi tocca prendere l'iniziativa: al Municipio o al Consiglio Comunale? In caso sia il legislativo a doversene occupare, come ci si dovrebbe muovere?
- Il Municipio ha già riflettuto se e come procedere in tal senso?
- Lamone ha discusso del tema con altri comuni o nell'ambito dell'Associazione dei comuni ticinesi (ACT)?

Ringraziamo per la cortese attenzione e porgiamo cordiali saluti,

Gruppo Indipendenti e Socialisti Lamone – GIS

Matilde Ribolzi

Pietro Foresta

Patricia Conza

Vincenzo Galà

Magda Galli

Sandra Balsiger